

## ***Emergenza Sanitaria Coronavirus***

### *Gestione degli studenti universitari, del personale docente e del personale tecnico amministrativo*

Come noto, il 31 dicembre 2019 la Cina ha segnalato all'Organizzazione Mondiale della Sanità (OMS) un cluster di casi di polmonite ad eziologia ignota, poi identificata come un nuovo coronavirus, nella città di Wuhan, nella provincia cinese di Hubei. I casi si sono verificati nella larghissima maggioranza nella Repubblica popolare cinese. Pochi casi sono stati segnalati in altri paesi, inclusa l'Italia, in gran parte in soggetti provenienti negli ultimi 14 giorni dalle zone colpite.

La via di trasmissione più frequentemente riportata è quella a seguito di contatti stretti e prolungati da persona a persona.

I sintomi più comuni sono **febbre**, **tosse secca**, **mal di gola**, **difficoltà respiratorie**. Le informazioni attualmente disponibili suggeriscono che il virus possa causare sia una forma lieve, simil-influenzale, che una forma più grave di malattia.

Al fine di uniformare la gestione nell'ambito degli istituti di istruzione di ogni ordine e grado, vengono di seguito riportate indicazioni di comportamenti da assumere da parte di studenti, docenti e personale tecnico amministrativo:

- A. Per coloro che non rientrino nelle condizioni di cui ai successivi punti B e C, non sono previste misure specifiche se non quelle mirate a prevenire le comuni infezioni delle vie respiratorie:
  - i. Lavarsi le mani;
  - ii. Coprire le vie aeree quando si tossisce e starnutisce;
  - iii. In caso di utilizzo di fazzolettini di carta, una volta utilizzati, vanno gettati;
  - iv. Porre particolare attenzione all'igiene delle superfici;
  - v. Evitare contatti stretti con persone con sintomi simil-influenzali.
  
- B. Coloro che sono rientrati dalla Cina nelle ultime 2 settimane:

Oltre alle misure precedenti;

  - a. Monitorare la eventuale insorgenza di sintomi come tosse, febbre, difficoltà respiratorie;
  - b. In caso di insorgenza di sintomi:
    - i. Chiamare il 1500 o i centri regionali di riferimento;
    - ii. Proteggere le vie aeree con mascherina;
    - iii. Evitare contatti stretti fino alla definizione della situazione sanitaria da parte del personale sanitario.
  
- C. Coloro ai quali è stato comunicato dall'autorità sanitaria, o che sono venuti in altro modo a conoscenza, di aver effettuato un viaggio insieme ad un paziente nCoV - con qualsiasi tipo di trasporto - e/o di aver coabitato con un paziente nCoV, entro un periodo di 14 giorni:
  - a. telefonare tempestivamente al 1500 o ai centri di riferimento delle regioni, per le misure di sorveglianza, ove non siano state già adottate dall'autorità sanitaria.